



BARI BATTISTA

Mensile della Chiesa cristiana evangelica battista

✉ 70121 Bari - C.so S. Sonnino 25 - (a diffusione interna - stampato in proprio)

www.chiesabattistabari.it

DAMMI LA FORZA

Di questo ti prego, Signore:
colpisci, colpisci alla radice
la miseria che è nel mio cuore.

Dammi la forza
di sopportare serenamente gioie e dolori.

Dammi la forza
di rendere il mio amore
utile e fecondo al tuo servizio.

Dammi la forza
di non rinnegare mai il povero,
di non piegare le ginocchia
davanti all'insolenza dei potenti.

Dammi la forza
di elevare il pensiero sopra le meschinità
della vita di ogni giorno.

Dammi la forza
di arrendere con amore
la mia forza alla tua volontà.

Robindronath Tagore

L'ARMATURA DI DIO

Del resto, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. Rivestitevi della completa armatura di Dio, affinché possiate stare saldi contro le insidie del diavolo; il nostro combattimento infatti non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti. Perciò prendete la completa armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio, e restare in piedi dopo aver compiuto tutto il vostro dovere. State dunque saldi: prendete la verità per cintura dei vostri fianchi; rivestitevi della corazza della giustizia; mettetevi come calzature ai vostri piedi lo zelo dato dal vangelo della pace; prendete oltre a tutto ciò lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutti i dardi infocati del maligno. Prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio (*Efesini 6,10-17*).

La cultura dominante nella quale oggi ci ritroviamo a vivere si basa sull'antropocentrismo ossia su quell'ideologia che pone l'essere umano al centro del mondo. Il messaggio dominante che circola attraverso i mezzi di comunicazione è tutto incentrato

sull'assolutizzazione delle nostre risorse individuali e delle nostre potenzialità umane: hai un problema? La forza per risolverlo è dentro di te..! Vuoi uscire da una crisi? La risposta è dentro di te..! Vuoi avere successo? Tu hai già in te stesso le potenzialità per emergere..! Tu puoi tutto..! Ecco l'antropocentrismo: l'io al centro di tutto. Questa è una illusione devastante che produce autoesaltazione e che alimenta l'individualismo, l'orgoglio e l'egoismo, tipici della società malata nella quale viviamo. Il messaggio biblico, invece, non è antropocentrico, ma teocentrico, perché pone al centro non il nostro io umano, ma il nostro Dio che ci ha creati. Pertanto, la forza di vivere, di lottare e di resistere al male non viene da me, ma discende dal Signore..!

Non è dentro di me che sono chiamato a cercare le risorse per vivere una vita piena, ma è il Signore che mi dona queste risorse.

Questo è il messaggio che l'Apostolo rivolge agli Efesini dal momento in cui scrive loro: «*fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza*» (v. 10). L'appello a ricercare la nostra forza nel Signore ripercorre tutta la Bibbia. In tanti Salmi, per esempio, il salmista afferma che il Signore è la sua forte rocca, la sua fortezza e il suo rifugio. I Vangeli raccontano che lo stesso Gesù ha vissuto il suo ministero, come Figlio di Dio, attingendo le sue forze dal Padre.

Quante volte ci danniamo la vita perché vogliamo farcela da soli e, a furia di ricercare le forze dentro di noi, ci ripieghiamo su noi stessi, anziché affidarci al Signore..! Ma ecco che oggi la Parola di Dio c'invita a fortificarci nel Signore e a ricercare le nostre forze in Lui, anziché in noi stessi.

Nella lettera agli Efesini l'appello a fortificarci nel Signore è raffigurato nell'immagine dell'armatura del cristiano: *«rivestitevi della completa armatura di Dio»* (v. 11). L'armatura di cui siamo chiamati a rivestirci non è nostra, ma è un dono di Dio: è Lui che ci equipaggia per renderci dei "soldati della fede" ben corazzati per rimanere saldi contro le insidie del male. E qual è il combattimento spirituale che siamo chiamati a intraprendere? L'Apostolo prosegue scrivendo: *«il nostro combattimento infatti non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti»* (v. 12). Innanzitutto, ci viene detto contro chi non è il nostro combattimento: *«non è contro sangue e carne»*, non è contro gli esseri umani. In altre parole noi siamo chiamati a combattere non contro le persone in carne ed ossa. Il messaggio di Gesù è, infatti, basato sull'amore verso i nemici e non sull'annientamento del nemico: *«amate i vostri nemici; fate del bene a quelli che vi*

odiano; benedite quelli che vi maledicono, pregate per quelli che vi oltraggiano» (Lc 6,27-28).

Non dobbiamo combattere contro le persone, ma contro le forze oscure che spingono le persone ad agire ingiustamente: *«contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti»*.

In base alla cosmologia del mondo antico, la creazione era concepita a due livelli: il mondo visibile, dato dalla terra, e quello invisibile, dato dai luoghi celesti nel quale agiscono le forze del bene e del male. L'essere umano sulla terra è soggetto a queste forze ed è chiamato ad allearsi con le une o con le altre. A causa del suo peccato, l'umanità però è succube delle forze del male e le potenze della malvagità giungono, così, a condizionare i regni di questa terra e le sue strutture sociali, dominate dal male.

Anche noi oggi siamo chiamati a combattere contro i poteri ingiusti e le false ideologie prodotte dal sistema corrotto nel quale viviamo. Pensiamo alla nostra società consumistica, basata sul compra, consuma e getta e sulla conseguente idolatria del denaro. Il sistema economico nel quale viviamo è al di sopra di noi e ci domina, condizionando il nostro tempo, le nostre scelte e le nostre abitudini quotidiane.

Come cristiani, siamo chiamati a combattere contro quelle strutture di potere che ci sovrastano e che vorrebbero strumentalizzarci, trasformandoci in mec-

canismi del sistema, privi di coscienza critica.

Ma in che modo possiamo combattere contro queste strutture più grandi di noi..? Soltanto il Signore può equipaggiarci per una simile battaglia spirituale. L'Apostolo, infatti, prosegue scrivendo: *«Perciò prendete la completa armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio, e restare in piedi dopo aver compiuto tutto il vostro dovere. State dunque saldi: prendete la verità per cintura dei vostri fianchi; rivestitevi della corazza della giustizia; mettete come calzature ai vostri piedi lo zelo dato dal vangelo della pace; prendete oltre a tutto ciò lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutti i dardi infocati del maligno. Prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio»* (v. 13-17).

Il nostro Signore è un Dio potente e misericordioso. Egli, infatti, non ci lascia disarmati di fronte alle potenze negative di questo mondo di tenebre, ma ci equipaggia per la battaglia.

Per combattere contro le menzogne propinate dalle strutture corrotte di questo mondo, il Signore ci dona la *verità del vangelo* che ci libera da ogni inganno.

Per resistere contro le ingiustizie perpetrate dai vili giochi di potere, il Signore ci riveste della *corazza della sua giustizia*.

Per marciare contro ogni forma di violenza senza esserne so-

praffatti, il Signore ci fa indossare le *calzature dello zelo* grazie alle quali possiamo proseguire la nostra marcia, perseverando nel testimoniare il vangelo della pace.

Per difenderci dalle frecce infuocate del maligno, il Signore ci dona lo *scudo della fede* col quale possiamo resistere al male.

Per non essere colpiti alla testa e perire sul campo di battaglia, il Signore ci dona l'*elmo della salvezza*.

E infine, per attaccare il nemico ed essere dei soldati vittoriosi contro le forze spirituali della malvagità, il Signore ci dona la *spada dello Spirito*, che è la Parola di Dio: l'unica arma efficace contro le forze del male.

Ora, noi siamo chiamati a combattere questa battaglia spirituale non da soli, ciascuno per conto suo, ma uniti insieme in un solo corpo e in un solo spirito, come chiesa del Signore. Non esiste infatti il soldato solitario, ma ogni soldato fa parte di un esercito e combatte con il suo esercito per vincere assieme contro il nemico. Vogliamo dunque riscoprire la nostra interdipendenza, come fratelli e sorelle in Cristo, impegnandoci in un comune lavoro di squadra, collaborando per combattere insieme contro gli eccessi del sistema pagano nel quale viviamo e per promuovere insieme, come Chiesa, delle alternative valide nel promuovere non il profitto

egoistico e spietato ma il regno e la giustizia di Dio.

Oggi, la chiesa del Signore è chiamata a combattere contro i nuovi idoli della produttività infinita e dell'accumulo egoistico con le buone armi della gratuità e della condivisione delle risorse, a cominciare dalle nostre abitudini quotidiane, che vanno riviste nell'ottica della sobrietà, fino ad arrivare a denunciare la malvagità delle alte sfere che ci dominano.

Vogliamo, dunque, lasciarci rivestire della completa armatura di Dio per non soccombere passivamente alle forze del male, ma per essere trasformati in combattenti dell'evangelo vigili e zelanti. E, soprattutto, vogliamo sostenerci a vicenda in questa comune battaglia spirituale tramite la forza della preghiera, che completa l'armatura del cristiano. L'Apostolo, infatti, conclude scrivendo: *«pregate in ogni tempo, per mezzo dello Spirito, con ogni preghiera e supplica; ve-*

gliate a questo scopo con ogni perseveranza. Pregate per tutti i santi» (18). In tempi difficili per le nostre famiglie e per le nostre vite personali è facile cadere nella tentazione di conformarci anche noi a questo mondo o di finire per ripiegarci su noi stessi, estraniandoci dalla vita comunitaria. Soltanto tramite la preghiera personale e comunitaria possiamo ritrovare insieme le forze, la motivazione e l'entusiasmo per proseguire il nostro comune cammino di testimonianza comunitaria, senza lasciarci assorbire dal mondo idolatrico nel quale viviamo e senza scoraggiarci di fronte agli ostacoli e alle ferite della vita.

Vogliamo lasciarci rianimare dal Signore, invocando il suo aiuto *«con ogni preghiera e supplica»*, e vogliamo stimolarci a vicenda nel lottare insieme per l'annuncio del vangelo di Gesù Cristo.

Ruggiero Lattanzio

Consiglio delle Chiese Evangeliche di Bari

**Culto intercomunitario:
VERSO LA RESURREZIONE**

Martedì 16 Aprile 2019, ore 20:00

PRESSO: Chiesa Battista, Corso Sonnino, 25 - Bari

Chi ci rotolerà la pietra?

(di Antoine Nouis)

Le donne vennero al sepolcro... E dicevano tra di loro:

«Chi ci rotolerà la pietra dall'apertura del sepolcro?»

Ma, alzati gli occhi, videro che la pietra era stata rotolata; ed era pure molto grande (Marco 16,2-4).

Signore,

al fondo di ciascuno di noi vi sono pietre troppo pesanti da rotolare.

Se è vero che la mattina di Pasqua la pietra è stata rotolata, vieni oggi a rimuovere la pietra che chiude il nostro cuore.

Rotola la pietra delle nostre tombe:

che la tua luce penetri nelle nostre oscurità.

Rotola la pietra che ci rinchiude nel nostro passato:

che il tuo soffio spazzi via il nostro risentimento e i nostri pregiudizi.

Rotola la pietra delle nostre chiusure:

che il nostro sguardo si apra a nuovi orizzonti.

Rotola la pietra della nostra indifferenza:

che il nostro cuore si apra all'accoglienza e all'amore del prossimo.

Rotola la pietra delle nostre paure:

che il nostro spirito si apra alla fiducia e alla fede.

Rotola la pietra della nostra incredulità:

che la risurrezione diventi il fondamento della nostra vita.

BUONA PASQUA!

COMUNICAZIONI EVANGELICHE

TELEVISIONE



“Protestantesimo”

Rubrica televisiva di **Rai 2**, a cura della Federazione delle chiese evangeliche in Italia, trasmessa a domeniche alterne (7 e 21) alle ore 08:05 circa, con due repliche dopo la mezzanotte il lunedì seguente alle ore 01:00 circa ed inoltre la domenica successiva (14 e 28) alle ore 01:10 circa.

È anche possibile rivedere le puntate su RayPlay:

www.raiplay.it/programmi/protestantesimo/puntate/stagione2018-2019

RADIO



“Culto Evangelico”

Rubrica radiofonica su **Rai Radio1** a cura della Federazione delle chiese evangeliche in Italia, trasmessa ogni domenica mattina alle ore 06:35 circa con predicazione, notizie dal mondo evangelico, appuntamenti e commenti di attualità.

È anche possibile riascoltare la trasmissione su RayPlayRadio:

<https://www.raiplayradio.it/programmi/cultoevangelico/>



“Battisti oggi”

Rubrica radiofonica su **Radio Voce nel Deserto** trasmessa ogni mercoledì, alle ore 17:00.

<http://www.radiovoceneldeserto.it>

NOVITA

<http://www.radioevangelica.it>

STAMPA

Riforma

SETTIMANALE DELLE CHIESE EVANGELICHE BATTISTE, METHODISTE, VALDESI



✉ Via S. Pio V 15, 10125 Torino – ☎ 011-655 278

🌐 <http://www.riforma.it>

@ redazione.napoli@riforma.it

SITI INTERNET



CHIESA EVANGELICA BATTISTA DI BARI: www.chiesabattistabari.it

ASSOCIAZIONE CHIESE EVANGELICHE BATTISTE DI PUGLIA E BASILICATA:
www.acebpugliabasilicata.org

UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA: www.ucebi.it

CALENDARIO ATTIVITÀ DI APRILE

1 Lunedì	Percorso di discepolato	20:00
2 Martedì	Laboratorio di storia e teologia Laboratorio di musica e liturgia	18:30 19:30
4 Giovedì	Serata di testimonianze sull'evangelizzazione	18:30
7 DOMENICA	Studio biblico Culto d'adorazione con cena del Signore	17:30 18:45
8 Lunedì	Percorso di discepolato	20:00
9 Martedì	Laboratorio di storia e teologia Laboratorio di musica e liturgia	18:30 19:30
11 Giovedì	Incontro di preghiera	18:30
14 DOMENICA	Studio biblico Culto d'adorazione	17:30 18:45
15 Lunedì	Percorso di discepolato	20:00
16 Martedì	Culto con Cena del Signore a cura del Consiglio delle Chiese Evangeliche	20:00
18 Giovedì	Incontro di preghiera	18:30
21 DOMENICA	CULTO DI PASQUA	18:45
23 Martedì	Laboratorio di storia e teologia Laboratorio di musica e liturgia	18:30 19:30
28 Giovedì	Incontro di preghiera	18:30
28 DOMENICA	Culto d'adorazione a cura di un predicatore	18:45
29 Lunedì	Percorso di discepolato	20:00
30 Martedì	Laboratorio di storia e teologia Laboratorio di musica e liturgia	18:30 19:30



PASTORE: Ruggiero Lattanzio

tel. 080-5-543-045 - cell. 329-7-955-630

e-mail: ruggiero.lattanzio@ucebi.it